Le opere resteranno esposte fino al 25 novembre 2017

GALLERIA Arte RISTORANTI

Galleria e Ristoranti al lago del Grand Hotel Villa Castagnola

Piazza Emilio Bossi 7
CH-6906 Lugano Cassarate
Tel. 091 973 48 00
www.villacastagnola.com/galleria_arte

Organizzazione:

GAMMERT&PARTNER AG
Freudenbergstrasse 120
CH-8044 Zürich
Tel. 044 362 73 67
E-mail: chrisgammert@bluewin.ch

Markus Graf

Markus Graf è un fabbro che ama la dimensione artigianale del suo lavoro. Il suo modo di trattare il metallo è elementare: il ferro viene forgiato sull'incudine, usando il calore e gli utensili da lui fabbricati. Questa elementarità è presente in tutte le sue forme, dal disegno della patina alla riduzione del movimento. Graf si confronta con questo "linguaggio" del metallo con grandissima precisione, piegandolo, curvandolo e tagliandolo alla ricerca della sua forma. Graf è un artista del ferro che, ad ogni opera, si interroga ex novo su come far interagire materiale e forma con semplicità.
Ed ecco che la lastra piatta di metallo, solitamente rettangolare, racchiude spazi, ecco che pochi sapienti tagli, pieghe e curvature portano movimento e tensione nelle sue sculture, perfettamente compiute in sé.

Biografia

1962	Nasce a Winterthur, frequenta le scuole a Islikon e Frauenfeld
1980-1983	Apprendistato di fabbro presso la fucina di mastro Moser a Uesslingen
1984-1990	Lavora come artigiano
1987-1990	Viaggio in Sud America, Egitto, Asia e Grecia
1987-1996	Prima fucina in proprio presso la "Milchhüsli" a Ellikon an der Thur
1991-1992	Scuola di scultura a Müllheim
dal 1996	Atelier- fucina in proprio a Walzmühle-Areal Frauenfeld

Opere all'aperto

1995	*La Fleur,* Thurgauer Kantonalbank, Müllheim
1997	*Begegnung,* Littenheid
2004	*Leuchtturm,* Walzmühleareal, Fraunenfeld
2006	*Gezeiten* alla Landersbank Baden-Württemberg, Stuttgart
2010	*Balance,* Littenheid
2011	*Balance* al Parc de Sculpture, Île ART, Malans
2012	*Portal* nella Lindeplatz, Frauenfeld

Markus Graf ist ein Schmied, der leidenschaftlich von seinem Handwerk spricht. Seine Bearbeitung von Metall ist elementar. Mit Hitze, Amboss und selbst gefertigten Werkzeugen wird das Eisen bearbeitet. In jeder Form ist es präsent, in der Musterung der Patina ebenso wie in der reduzierten Bewegtheit.
Dieser „Sprache" des Metalls begegnet Graf mit grösster Präzision, biegt, krümmt, schneidet und sucht seine Form.
Graf ist Eisenplastiker, der sich stets von neuem auf die Suche nach der Einfachheit im Zusammenwirken zwischen Material und Form begibt.
Aus der flachen, meist rechteckigen Metallplatte werden Räume aufgespannt. Wenige Schnitte, gebogene Flächen und geschwungene Kanten bringen Bewegung und Spannung in die Plastiken, die in sich stehen und ruhen.

Rebekka Ray

In copertina: *Portal,* acciaio cromato, h. 45 cm.